



Allegato D9
Riduzione, recupero ed eliminazione
dei rifiuti e verifica di accettabilità

Indice

1	Gestione dei rifiuti.....	3
---	---------------------------	---

1 Gestione dei rifiuti

Il processo di combustione di gas naturale nella Centrale di Scandale consente, oltre che la minimizzazione delle emissioni inquinanti in atmosfera, anche la riduzione dei rifiuti di processo, in quanto viene a mancare la produzione dei rifiuti intrinsecamente connessi al processo in un impianto alimentato ad olio combustibile.

Allo stato attuale possono solo effettuarsi delle stime dei quantitativi di rifiuti prodotti e conseguentemente smaltiti o recuperati, poiché non è ancora avvenuta la messa a regime della Centrale pertanto l'impianto è gestito temporaneamente dalla società incaricata della Direzione Lavori del cantiere di costruzione dell'impianto stesso.

In generale, i rifiuti prodotti presso la Centrale deriveranno dalle seguenti attività:

- operazioni di manutenzione (sostituzione oli lubrificanti, imballaggi, sostituzione batterie, ecc.);
- fanghi degli impianti di trattamento delle acque reflue;
- attività di ufficio e di laboratorio di analisi.

Le tipologie di rifiuto e i relativi quantitativi che verranno prodotti, nonché le aree di stoccaggio temporaneo sono riportati nelle **Schede B.11.2** e **B.12**, mentre la planimetria delle aree di stoccaggio è riportata nell'**Allegato B22_01**.

La classificazione dei rifiuti sarà eseguita in conformità al DLgs 152/06 e s.m.i., individuandone la tipologia e ricorrendo, se necessario, ad analisi effettuate da laboratori specializzati. Le scelte inerenti alle modalità di smaltimento sono operate privilegiando il recupero ed il riutilizzo del rifiuto. Le quantità prodotte saranno gestite e stoccate in modo differenziato e registrate su appositi registri.

Si prevede che le movimentazioni di carico e scarico dei rifiuti, dalle aree di stoccaggio, siano di norma registrate contestualmente alle operazioni e comunque entro i limiti temporali previsti dalla normativa vigente; questo consentirà un costante monitoraggio sui quantitativi e sui periodi di permanenza, permettendo di rispettare le limitazioni previste dall'autorizzazione.

I rifiuti saranno quindi conferiti a ditte autorizzate, per le ulteriori fasi di smaltimento, avendo cura di effettuare una verifica formale delle autorizzazioni al trasporto ed allo smaltimento definitivo.

Di tutti i rifiuti prodotti in centrale sarà tenuto un registro di carico/scarico dal quale si potranno ricavare gli elementi per la compilazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD).

Si prevede che il personale di centrale incaricato effettui con cadenza generalmente mensile dei controlli delle aree di stoccaggio temporaneo rifiuti al fine di verificare:

- lo stato delle aree;
- l'integrità dei contenitori e dei bacini di contenimento;
- la presenza nelle aree di rifiuti di altra natura rispetto a quella prevista;
- l'integrità dei cartelli di identificazione rifiuti e relative norme di comportamento da adottare nell'area di stoccaggio;
- il riscontro tra quantitativi a registro e giacenze reali utilizzando una scheda disponibile presso il reparto.